



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 05/05/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 27 aprile 2011, n. 156

Del. G. R. n. 1401 del 4.08.2009 - A.D. n. 95 del 21/09/2009 "Approvazione Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociale e sociosanitarie in Puglia (BURP n. 162/2009). Integrazione dell' "Elenco dei progetti non ammissibili" in esito della attività aggiuntiva di istruttoria e valutazione.

Il giorno 27 aprile 2011 in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Solidarietà,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
DR.SA ANNA MARIA CANDELA

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2;

vista la L.R. n. 7 del 04/02/1997, art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28/07/1998;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamato l'Atto Dirigenziale n. 96 del 23/09/2009 di organizzazione del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

richiamata la determina dirigenziale n. 3 del 1 aprile 2010 del direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità che attribuisce alla dr.ssa Candela l'incarico ad interim di dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale;

richiamata la determina dirigenziale n. 15 del 18 gennaio 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile

di Azione per l'Azione 3.2.1 della Linea 3.2 dell'Asse III del PO FESR 2007-2013 alla dr.ssa Anna Maria Mastroilli;

**PREMESSO che:**

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1401 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Programma Pluriennale di Asse PO 2007-2013, e sono state approvate le disposizioni organizzative e di gestione e la variazione al Bilancio 2009 di previsione per l'appostamento della quota UE/Stato per l'Asse III;
- con AD n. 95 del 21/09/2009 è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie in Puglia, in uno con gli allegati 1,2,3,4,5 (BURP n.162/2009);
- con il medesimo AD n. 95/2009 si è, inoltre, proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma complessiva di euro 30.000.000,00 - di cui euro 18.000.000,00 finalizzati al finanziamento di progetti presentati da soggetti privati (Linea A), ed euro 12.000.000,00 destinati a finanziare progetti di soggetti pubblici quali IPAB ed ASP (Linea B)- a valere su quanto stanziato sul capitolo 1153020 UPB 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013 - spese per attuazione Asse III Linea di intervento 3.2" (quota U.E. - Stato) - Bilancio di previsione 2009;
- con AD n. 14 del 18/01/2010 si è proceduto alla nomina della Commissione per la istruttoria e la valutazione delle domande di finanziamento, composta dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria dr.ssa Anna Maria Candela, nelle funzioni di presidente, dalla dirigente dell'Ufficio Programmazione Sociale dr.ssa Giovanna Genchi, dal dirigente dell'Ufficio Attuazione Programmi ing. Antonio Marra, componenti, dal dott. Giuseppe D. Savino, funzionario dell'Ufficio Programmazione sociale in qualità di segretario;
- l'art.11 co.2 dell'Avviso prevede che a seguito dell'istruttoria e della valutazione delle domande di concessione, saranno redatte n.2 graduatorie di progetti ammissibili:
  - Linea A - soggetti privati fino al 60% delle risorse disponibili (pari ad euro 18.000.000,00);
  - Linea B - soggetti pubblici (IPAB e ASP) fino al 40% delle risorse disponibili (pari ad euro 12.000.000,00);
- la Commissione per la valutazione di cui all'A.D. n. 14/2010 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 26 gennaio 2010, effettuando prima l'istruttoria di ammissibilità formale e di valutazione tecnica dei progetti relativi alla Linea B - soggetti pubblici, terminando la prima parte dei lavori in data 16/03/2010, come attestato dai verbali e dall'A.D. n. 58 del 26 marzo 2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- la stessa Commissione ha proceduto i suoi lavori con l'istruttoria e la valutazione dei progetti relativi alla Linea A - soggetti privati, nel periodo compreso tra il 23 marzo e il 18 ottobre 2010, come illustrato nei verbali dei lavori della Commissione che la Presidente della stessa ha provveduto a trasmettere alla Responsabile di Azione, dr.ssa Anna Maria Mastroilli, in data 18 ottobre 2010;
- l'art.9 co. 3 della lex specialis prevedeva un iter istruttorio scandito da due distinte fasi procedurali, la prima di natura formale tesa alla verifica della completezza della documentazione richiesta a pena di esclusione e del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto proponente, la seconda volta alla valutazione di merito del progetto e della sua fattibilità;
- ai sensi dell'art.9 co.6 dell'Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 50 (cinquanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento;

**VISTI:**

- l'A.D. n.231 del 19/10/2010 con il quale la Dirigente del Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria, con riferimento alla Linea A), ha preso atto della conclusione dei lavori della Commissione e degli esiti attestati dai verbali della stessa Commissione, approvando l'elenco dei progetti ammissibili e l'elenco dei progetti non ammissibili, o perché non ammissibili a finanziamento in quanto hanno conseguito un punteggio inferiore ai 50 punti, oppure perché esclusi dalla valutazione di

merita a seguito di carenza documentale e/o di requisiti formali di ammissibilità;

- l'A.D. n. 231/2010 con il quale sono stati, tra l'altro, esclusi per le motivazioni di cui ai relativi verbali, i soggetti proponenti ATS Cooperativa sociale CRESCERE INSIEME / RSSA "Santa Laura" e Medea s.a.s di Miglietta Simone & C.;

- l'ordinanza cautelare n.163 resa in data 16/02/2011 sul ricorso n.109/2011 proposto dalla società cooperativa sociale CRESCERE INSIEME a r.l., avverso il provvedimento di esclusione dalla procedura per il finanziamento di strutture ed interventi sociali e sociosanitari adottato con A.D. n.231 del 19/10/2010 del Dirigente del Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria, con cui il TAR Puglia-Sede di Lecce ha accolto l'istanza di sospensione del provvedimento "ai soli fini dell'inserimento con riserva della ricorrente nella graduatoria e ferma restando ogni valutazione che l'Amministrazione riterrà di dover compiere in ordine all'erogazione delle relative somme nelle more della definizione del giudizio di merito";

- l'ordinanza cautelare n. 166 resa in data 17/02/2011 sul ricorso n.168/2011 proposto dalla società MEDEA s.a.s di Miglietta Simone & C., avverso il provvedimento di esclusione dalla procedura per il finanziamento di strutture ed interventi sociali e sociosanitari adottato con A.D. n.231 del 19/10/2010 del Dirigente del Servizio Programmazione sociale e Integrazione socio-sanitaria, con cui il TAR Puglia-Sede di Bari "ha accolto e, per l'effetto, ha disposto la riammissione della ricorrente previa esibizione di copia della relazione in questione e la conseguente sottoposizione della stessa al livello di valutazione 2";

- la Dirigente del Servizio, in ottemperanza alle ordinanze del TAR sopra citate, provvedeva a convocare e a tenere la riunione apposita della Commissione in data 7 marzo 2011, procedendo alla ammissione a valutazione dei progetti dell'ATS Crescere Insieme / RSSA "Santa Laura e MEDEA S.a.s. di Miglietta Simone & C., ferma restando, peraltro, la disposizione dell'Avviso Pubblico, che consente l'ammissione a finanziamento - a seguito della ammissione a valutazione, sia pur con riserva nelle more della definizione del giudizio di merito - solo laddove si determinasse un punteggio superiore al punteggio minimo ammissibile;

- il verbale n. 24 del 7 marzo 2011 con il quale la Commissione, preso atto di quanto sopra, in doverosa esecuzione di quanto contenuto nei suddetti provvedimenti del Giudice Amministrativo di I grado, all'unanimità, ha proceduto ad ammettere alla istruttoria i progetti di cui alla Linea A - soggetti privati, come di seguito elencati:

- Progetto n. 110) ATS Cooperativa sociale CRESCERE INSIEME / RSSA "Santa Laura" - via Torino 60, 73040 Aradeo;

- Progetto n. 200) Medea s.a.s di Miglietta Simone & C. - Via Surbo, 77 - Trepuzzi;

e, all'esito del positivo riscontro - mediante supplemento istruttorio ai sensi dell'art.11 co. 3 del bando - dell'integrazione documentale richiesta ai soggetti proponenti, ha ammesso al secondo livello di valutazione i due progetti e, per l'effetto, ha attribuito agli stessi il punteggio rispettivamente di 48 e di 43,5;

PRESO ATTO che:

- la Presidente della Commissione ha trasmesso in data 4 aprile 2011 alla Responsabile di Azione il verbale n.24 con il relativo allegato;

- all'esito della procedura di cui ai punti precedenti, entrambi i progetti ammessi con riserva al livello della valutazione successivo al primo, di cui al comma 3 dell'art. 9 dell'Avviso Pubblico, approvato con A.D. n. 95/2009, in ottemperanza alle relative ordinanze cautelari del TAR Puglia, sono risultati avere conseguito un punteggio complessivo inferiore ai punti 50 su 100, livello al di sotto del quale per effetto del comma 6 dell'art. 9 i progetti "non saranno in nessun caso ammissibili a finanziamento";

- per effetto delle decisioni della Commissione, di cui si prende atto con il presente provvedimento, è necessario, pertanto, procedere alla immissione in graduatoria dei progetti de quo e, considerati i punteggi rispettivamente conseguiti, è necessario procedere alla integrazione dell'Elenco dei progetti

non ammissibili, di cui all'Allegato B dell'A.D. n. 231/2011, limitatamente ai progetti non ammissibili a finanziamento, che abbiano cioè avuto accesso al II livello di valutazione e abbiano conseguito un punteggio inferiore a 50 punti sui 100 disponibili per la Commissione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE SOCIALE  
E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di dare atto di quanto in premessa descritto che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto integralmente delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui all'A.D. n. 14/2010, con riferimento alla istruttoria della documentazione integrativa prodotta, su apposita richiesta, dai soggetti beneficiari, in ottemperanza alle ordinanze cautelari del TAR Puglia, così come citate in narrativa;
3. di prendere atto integralmente delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui all'A.D. n. 14/2010, con riferimento alla valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali, per effetto della ammissione degli stessi progetti al secondo livello di valutazione, in ottemperanza alle ordinanze cautelari del TAR Puglia, così come citate in narrativa;
4. di approvare l'integrazione dell'elenco di progetti non ammissibili, già approvato come Allegato B all'A.D. n. 231/2010, con l'inserimento dei due progetti ammessi successivamente alla valutazione della Commissione, sia pure con riserva e nelle more della definizione dei relativi giudizi di merito, così come riportati in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della normativa vigente, nonché la notifica all'Avvocatura regionale per il seguito di competenza.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, oltre l'allegato A, di pagine 2, redatto in unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- viene notificato in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale, alla Ragioneria e al

Presidente della G.R., ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPGR 161/08.

La Dirigente  
del Servizio Programmazione Sociale  
e Integrazione Sociosanitaria  
Dr.ssa Anna Maria Candela